

Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

Iniziative

8 dicembre 2019
Semicerchio a "Più libri più liberi"

6 dicembre 2019
Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio

5 dicembre 2019
Convegno Compalit a Siena

4 dicembre 2019
Addio a Giuseppe Bevilacqua

29 novembre 2019
Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio

8 novembre 2019
Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli

12 ottobre 2019
Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi

27 settembre 2019
Reading della Scuola di Scrittura

25 settembre 2019
Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa

20 settembre 2019
Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)

19 giugno 2019
Addio ad Armando Gnisci

31 maggio 2019
I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY

12 aprile 2019
Incontro con Marco Di Pasquale

28 marzo 2019
Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018

27 marzo 2019
Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze

24 marzo 2019
Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia

15 marzo 2019
Rosaria Lo Russo legge Sexto

6 febbraio 2019
Incontro sulla traduzione poetica -Siena

25 gennaio 2019
Assemblea sociale e nuovi laboratori

14 dicembre 2018
Incontro con Giorgio Falco

8 dicembre 2018
Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma

6 dicembre 2018
Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers

16 novembre 2018
"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio

« indietro

GHIANNIS RITSOS, **Pietre, Ripetizioni, Sbarre**, a cura di Nicola Crocetti, prefazione di Louis Aragon, Milano, Crocetti 2004, pp. 174, € 14,90.

Il volume, curato da Nicola Crocetti con una commovente testimonianza di Louis Aragon a *Prefazione*, presenta tre raccolte poetiche composte tra il 1968 e il 1969, pubblicate prima in Francia nel '69 da Gallimard, con traduzione francese, e solo nel 1971 in Grecia. La peculiarità di *Pietre*, scritta tra maggio e ottobre del 1968 nell'isola di Leros, dove il poeta era deportato politico, è l'elemento autobiografico. Le pietre sono quelle del paesaggio di Leros: «Non restarono che le pietre. Dobbiamo arrangiarci con queste, adesso; / con queste, con queste, – ripete. Quando la notte scende / dall'alto sul monte livido e getta nel pozzo le nostre chiavi, / mie pietre, mie pietre, – dice – potessi scolpire uno per uno i miei volti sconosciuti e il mio corpo» (*Con queste pietre*). Esse sono l'unica certezza in una realtà sopraffatta dall'angoscia, dalla morte, dalla solitudine: «Gli uomini dentro le proprie giare – ciascuno nella sua. / (...) Grosse giare ronzano tutt'intorno alle giare di Beckett» (*Fotograficamente*). Il canto di Ritsos è il canto di un poeta umiliato perché non può esprimersi liberamente, ferito dagli eventi che tormentano il suo Paese. Con uno stile prosastico, dal ritmo lento e dal fraseggio a volte lungo invita alla riflessione sulla libertà tradita. Quando descrive le torture, il ritmo versificatorio diventa più veloce, più intenso: «Caduto lì, bocconi; il mento nella terra; il collo / serrato tra i ginocchi dell'altro; – quasi cianotico; le vene gonfie sulle tempie. Immobile. / Un movimento; – l'estremo spasmo? Chiudi gli occhi. No, no» (*Necessariamente*). La raccolta si conclude con un inno alla vita e a ciò che di più prezioso ha l'uomo, la libertà: «Pietre, pietre scorticate fino in cima. / Accanto, nel basso fondale, s'udì / il secondo, il terzo salto d'un pesce. / Immensa, estatica orfanezza – libertà» (*Notte*).

Il valore della memoria, anche collettiva (di impronta kavafiana), appare fin dai primi versi di *Ripetizioni*, raccolta iniziata nel 1968 a Leros e completata nell'estate del 1969 nell'isola di Samos (dove il poeta si trovava agli arresti domiciliari): «Ripetizioni – dice, – ripetizioni senza fine; – che stanchezza mio Dio; / tutto il mutamento è solo nelle sfumature – Giasone, Odisseo, Colchide, Troia, / Minotauro, Talo, – e proprio in queste sfumature / tutto l'inganno e la bellezza a un tempo – opera nostra» (*Talo*). Le sfumature segnano la storia, e l'ispirazione storico- mitologica della raccolta (con un richiamo ai miti dell'età preistorica e storica della Grecia). La corrispondenza tra eventi del passato e realtà presente è chiara senza mai diventare esplicita, per via della censura politica: il mito assurge a metafora della realtà e, al pari di essa, è rappresentato nella sua molteplicità.

Dopo questa pausa di riflessione sulla storia, il *leitmotiv di Pietre* (il presente vissuto nella sua cruda realtà) traspare sin dalla lirica introduttiva, *L'ultimo obolo*, di *Sbarre*, la terza raccolta, scritta a Samo nel 1969: «Ore difficili, difficili per il nostro Paese. E lui, fiero, / nudo, indifeso, debole, lasciò che lo aiutassero; / hanno fatto ipoteche su di lui; accampano diritti, esigono; / parlano in sua vece; gli impongono il respiro, il passo; / gli fanno l'elemosina; lo rivestono con altri abiti troppo larghi e cadenti, gli legano una cima ai fianchi». Il senso di morte, l'angoscia, il pessimismo di questa prima poesia sono confermati dalla maggior parte dei versi di questa raccolta, contraddistinti dal tono prosastico. In molte di queste poesie si descrivono gli arresti degli oppositori al regime (*Mandato di comparizione*), le torture (*Notti di reclusione*), la vita in carcere (*Imprevisti abituali*), le condanne a morte (*Nonostante tutto, Raffigurazione*), le umiliazioni subite dai perseguitati politici (*Perquisizione*), gli interrogatori (*Uffici istruttori*). Il ritmo prosastico del verso si fa incalzante, la scrittura, a tratti, ha la peculiarità di una rappresentazione onirica. Ma il messaggio del poeta, connotato da un sentimento di delusione (e come potrebbe essere diversamente, quando nasce dalla sofferenza e dalla privazione della libertà?) diventa, alla fine, un invito a sperare, con la *Rinascita* della vita dopo tanto soffrire: «Da anni più nessuno si è occupato del giardino. Eppure / quest'anno – maggio, giugno – è rifiore da solo, / è divampato tutto fino all'inferriata, – mille rose, / mille garofani, mille gerani, mille piselli odorosi - / viola, arancione, verde, rosso e giallo, / colori – colori-ali; – tanto che la donna uscì di nuovo / a dare l'acqua col suo vecchio inaffiatoio – di nuovo bella, / serena, con una convinzione indefinibile ».

[G.M.]

→ top of page

[Home-page - Numeri](#)[Presentazione](#)[Sezioni bibliografiche](#)[Comitato scientifico](#)[Contatti e indirizzi](#)[Dépliant e cedola acquisti](#)[Links](#)[20 anni di Semicerchio.](#)[Indice 1-34](#)[Norme redazionali e](#)[Codice Etico](#)[The Journal](#)[Bibliographical Sections](#)[Advisory Board](#)[Contacts & Address](#)[Saggi e testi online](#)[Poesia angloafricana](#)[Poesia angloindiana](#)[Poesia americana \(USA\)](#)[Poesia araba](#)[Poesia australiana](#)[Poesia brasiliana](#)[Poesia ceca](#)[Poesia cinese](#)[Poesia classica e](#)[medievale](#)[Poesia coreana](#)[Poesia finlandese](#)[Poesia francese](#)[Poesia giapponese](#)[Poesia greca](#)[Poesia inglese](#)[Poesia inglese](#)[postcoloniale](#)[Poesia iraniana](#)[Poesia ispano-americana](#)[Poesia italiana](#)[Poesia lituana](#)[Poesia macedone](#)[Poesia portoghese](#)[Poesia russa](#)[Poesia serbo-croata](#)[Poesia olandese](#)[Poesia slovena](#)[Poesia spagnola](#)[Poesia tedesca](#)[Poesia ungherese](#)[Poesia in musica](#)[\(Canzoni\)](#)[Comparatistica &](#)[Strumenti](#)[Altre aree linguistiche](#)

Visits since 10 July '98

1937539

12 ottobre 2018
Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni

7 ottobre 2018
Festa della poesia a Montebeni

30 settembre 2018
Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze Libro Aperto

23 settembre 2018
Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene

22 settembre 2018
Le Poete al Caffé Letterario

6 settembre 2018
In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19

5 settembre 2018
Verusca Costenaro a L'Orchestra

9 giugno 2018
Semicerchio al Festival di Poesia di Genova

5 giugno 2018
La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris

26 maggio 2018
Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano

19 maggio 2018
Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosano

17 maggio 2018
PIM-FEST: il programma

8 maggio 2018
Mia Lecomte a Pistoia

2 maggio 2018
Lezioni sulla canzone

» [Archivio](#)



scuola di scrittura creativa

- » [Presentazione](#)
- » [Programmi in corso](#)
- » [Corsi precedenti](#)
- » [Statuto associazione](#)
- » [Scrittori e poeti](#)
- » [Blog](#)
- » [Forum](#)
- » [Audio e video lezioni](#)
- » [Materiali didattici](#)



Europe's leading cultural magazines at your fingertips

EUROZINE

Why do young women dominate Finnish politics?

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

[read in Eurozine](#)

[Editore](#)

Pacini Editore

[Distributore](#)

PDE

Semicerchio è pubblicata col
patrocinio del Dipartimento di
Teoria e Documentazione delle
Tradizioni Culturali dell'Università
di Siena viale Cittadini 33, 52100
Arezzo, tel. +39-0575.926314,
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398